

Foglio Informativo del Prestito Obbligazionario
BANCA DEL PIEMONTE 2005-2012 5^a emissione
tasso fisso crescente *multicallable* – cedola semestrale

La documentazione informativa relativa al titolo in oggetto è conforme alle Linee Guida in materia di informazioni da fornire al sottoscrittore, oltre che alle norme vigenti in materia.

La Banca Emittente aderisce al Protocollo “Patti Chiari - *Obbligazioni* Bancarie Strutturate e Subordinate”.

E' possibile conoscere il significato dei termini tecnico-finanziari, anche consultando la Legenda contenuta nel presente Foglio Informativo. I termini tecnico-finanziari presenti nel Glossario o nella Legenda sono identificati dal carattere *corsivo*.

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

BANCA DEL PIEMONTE

Società per Azioni con unico socio

Sede Legale e Sede Centrale: Via Cernaia, 7 10121 TORINO.

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia: 3048.6

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale € 25.010.800,00 e Riserve € 62.816.237,00 (quali risultano da ultimo bilancio approvato)

Emissione in conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente (T.U.F. e Regolamento di attuazione) in quanto dette *obbligazioni* sono collocate dalla Banca in qualità di ente emittente. La Banca emittente si riserva la facoltà di non emettere il prestito qualora le condizioni di mercato - a Suo insindacabile giudizio - siano tali da pregiudicare il buon esito dell'offerta.

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Denominazione e ammontare nominale massimo dell'emissione, numero delle *obbligazioni*, valore nominale unitario, tagli previsti per la sottoscrizione, regime di gestione accentrata delle *obbligazioni*:

Il prestito obbligazionario Banca del Piemonte 2005-2012 5^a emissione “tasso fisso crescente *multicallable* – cedola semestrale” è un *titolo strutturato* emesso per un importo massimo di nominali Euro 15 milioni ed è costituito da massime n° 15.000 *obbligazioni* al portatore del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. Alla data d'emissione Banca del Piemonte S.p.A. (“Emittente”) procederà all'accentramento del prestito presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di *dematerializzazione* ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998 n° 43.

Data di apertura e di chiusura del periodo di collocamento:

Dal 27 giugno 2005 al 22 luglio 2005, salvo chiusura anticipata senza preavviso.

Data di Godimento:

I titoli hanno godimento dall'11 luglio 2005 (“Data di Godimento”).

Prezzo di Emissione:

Le *obbligazioni* sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000 per ogni *Obbligazione* di nominali Euro 1.000. Nel caso in cui il titolo venga sottoscritto in una data successiva a quella di godimento, al prezzo di sottoscrizione verrà aggiunto il *rateo d'interessi* calcolato per i giorni intercorrenti tra quello successivo il godimento stesso e quello di pagamento.

Commissioni ed eventuali altri oneri a carico della clientela per la sottoscrizione dei titoli:

Non vi sono commissioni, spese o altri oneri a carico della clientela per la sottoscrizione dei titoli.

Durata:

7 anni, dall'11 luglio 2005 all'11 luglio 2012 (“Data di Scadenza”).

Prezzo di rimborso e Modalità di rimborso:

Le *Obbligazioni* saranno rimborsate in un'unica soluzione l'11 luglio 2012 al loro valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ogni *Obbligazione* di nominali Euro 1.000, senza alcuna deduzione per spese. In nessun caso le *Obbligazioni* potranno essere rimborsate ad un valore inferiore al loro valore nominale.

La Banca del Piemonte si riserva il diritto di procedere, trascorsi ventiquattro mesi dalla data di emissione e qualora le condizioni di mercato si siano modificate rispetto al momento dell'emissione, al *rimborso anticipato* delle *obbligazioni* in circolazione, con preavviso di almeno quindici giorni di calendario, alle seguenti date: 11 luglio 2007 – 11 gennaio 2008 – 11 luglio 2008 – 11 gennaio 2009 – 11 luglio 2009 – 11 gennaio 2010 – 11 luglio 2010 – 11 gennaio 2011 – 11 luglio 2011 – 11 gennaio 2012. Anche il *rimborso anticipato* avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole interessi:

Con decorrenza dalla data di godimento e fino alla scadenza il titolo frutta interessi corrisposti in rate semestrali posticipate l'11 gennaio e l'11 luglio di ciascun anno a partire dall'11 gennaio 2006 (incluso) e fino all'11 luglio 2012 (incluso) alle seguenti date di pagamento: 11 gennaio 2006, 11 luglio 2006, 11 gennaio 2007, 11 luglio 2007, 11 gennaio 2008, 11 luglio 2008, 11 gennaio 2009, 11 luglio 2009, 11 gennaio 2010, 11 luglio 2010, 11 gennaio 2011, 11 luglio 2011, 11 gennaio 2012, 11 luglio 2012.

Tasso annuo di interesse nominale e tasso annuo di rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale:

Le *Obbligazioni* fruttano un interesse fisso così determinato: **prima e seconda cedola semestrale**: il tasso di interesse della prima cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2006 e della seconda cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2006 è pari all'1,075% lordo, corrispondente al 2,15% nominale annuo lordo ed effettivo 2,16% annuo lordo; **terza e quarta cedola semestrale**: il tasso di interesse della terza cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2007 e della quarta cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2007, è pari all'1,15% lordo, corrispondente al 2,30% nominale annuo lordo ed effettivo 2,31% annuo lordo; **quinta e sesta cedola semestrale**: il tasso di interesse della quinta cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2008 e della sesta cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2008, è pari all'1,225% lordo, corrispondente al 2,45% nominale annuo lordo ed effettivo 2,47% annuo lordo; **settima ed ottava cedola semestrale**: il tasso di interesse della settima cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2009 e dell'ottava cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2009, è pari all'1,30% lordo, corrispondente al 2,60% nominale annuo lordo ed effettivo 2,62% annuo lordo; **nona e decima cedola semestrale**: il tasso di interesse della nona cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2010 e della decima cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2010, è pari all'1,375% lordo, corrispondente al 2,75% nominale annuo lordo ed effettivo 2,77% annuo lordo; **undicesima e dodicesima cedola semestrale**: il tasso di interesse dell'undicesima cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2011 e della dodicesima cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2011, è pari all'1,45% lordo, corrispondente al 2,90% nominale annuo lordo ed effettivo 2,92% annuo lordo; **tredecima e quattordicesima cedola semestrale**: il tasso di interesse della tredicesima cedola semestrale, pagabile l'11 gennaio 2012 e della quattordicesima cedola semestrale, pagabile l'11 luglio 2012, è pari all'1,55% lordo, corrispondente al 3,10% nominale annuo lordo ed effettivo 3,12% annuo lordo.

Il calcolo degli interessi sarà effettuato dalla Banca del Piemonte ("l'Agente per il Calcolo") utilizzando la convenzione giorni effettivi / giorni effettivi (ACT/ACT).

Si veda, per ulteriori informazioni, la Sezione III "Informazioni sui rischi dell'operazione".

Regime fiscale cui sono assoggettati i titoli:

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiscono le *Obbligazioni* e/o i relativi proventi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle *Obbligazioni* (ivi compreso lo scarto di emissione) sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modifiche o integrazioni. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle *Obbligazioni* o in caso di rimborso delle *Obbligazioni* stesse ad un valore superiore a quello di acquisto, sono applicabili le disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche o integrazioni.

Termine di prescrizione per l'esercizio del diritto di rimborso del capitale e degli interessi:

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le *Obbligazioni* sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli stessi sono divenuti pagabili.

Clausole di rimborso anticipato:

La Banca del Piemonte si riserva il diritto di procedere, trascorsi ventiquattro mesi dalla data di emissione e qualora le condizioni di mercato si siano modificate rispetto al momento dell'emissione, al *rimborso anticipato* delle *obbligazioni* in circolazione, con preavviso di almeno quindici giorni di calendario, alle seguenti date: 11 luglio 2007 – 11 gennaio 2008 – 11 luglio 2008 – 11 gennaio 2009 – 11 luglio 2009 – 11 gennaio 2010 – 11 luglio 2010 – 11 gennaio 2011 – 11 luglio 2011 – 11 gennaio 2012. La probabilità che la Banca eserciti tale facoltà sarà più elevata nel caso in cui, in presenza di tassi di interesse in aumento/diminuzione, il costo per la Banca – e conseguentemente il rendimento per l'investitore – di un nuovo prestito obbligazionario con durata analoga alla vita residua del presente prestito (al momento dell'estinzione anticipata) risulti inferiore. Inoltre, nel caso di *rimborso anticipato*, l'investitore si potrebbe trovare a reinvestire i fondi con rendimenti meno favorevoli rispetto a quelli del titolo rimborsato anticipatamente.

Clausole di subordinazione:

Non sono previste clausole di subordinazione dei titoli ad altri titoli o passività dell'Emittente.

Altri oneri, condizioni, gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori dei titoli:

Non sono previsti altri oneri, condizioni, gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei sottoscrittori dei titoli.

Garanzie che assistono l'emissione:

Non sono previste garanzie (reali o personali) a tutela dei sottoscrittori dei titoli.

Premi di rimborso e/o altri elementi che concorrono alla determinazione del rendimento dei titoli:

Non sono previsti premi di rimborso o ulteriori elementi che concorrono alla determinazione del rendimento dei titoli.

Clausola di convertibilità in altri titoli:

I titoli non possono essere convertiti in altri titoli.

Ulteriori diritti connessi con i titoli:

Non esistono ulteriori diritti connessi ai titoli, salvo il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale.

Criteri di riparto:

Non sono previsti criteri di riparto.

Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli:

Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli.

Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei titoli:

Non è prevista la quotazione del prestito obbligazionario in un mercato regolamentato.

Impegno dell'Emittente a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita dei titoli:

I prezzi di acquisto e vendita dei titoli saranno forniti su base continuativa sul Sistema di Scambi Organizzati (SSO) della Banca del Piemonte S.p.A. Tali prezzi di acquisto e vendita potranno essere conosciuti facendo riferimento alle regole proprie del SSO in cui sono negoziati.

Soggetti terzi incaricati ai servizi connessi all'emissione:

Nessuno.

III. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

Per una migliore comprensione dei rischi si suggerisce di consultare il Glossario e la Legenda.

Tipologia di rischio che caratterizza l'investimento nei titoli oggetto dell'emissione:

L'investimento in titoli del presente prestito obbligazionario è soggetto ai seguenti rischi:

Rischio emittente: acquistando il titolo l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente; il *rischio emittente* esprime la probabilità che l'Emittente non faccia fronte agli impegni assunti e quindi non paghi le Cedole e/o non rimborsi il capitale a scadenza.

Rischio tasso: è il rischio legato alla variazione dei tassi d'interesse: un aumento dei tassi di mercato comporta una riduzione del valore di mercato del titolo e viceversa.

Rischio di liquidità:

Tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidabilità a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare del prestito. L'investitore potrebbe, nel disinvestimento, trovarsi impossibilitato ad avere una controparte acquirente. In ogni caso, la vendita anticipata rispetto alla scadenza potrebbe avvenire a un prezzo inferiore al valore nominale del titolo.

Esemplificazioni del rendimento dei titoli:

Considerata la struttura del titolo riportiamo di seguito alcuni esempi di rendimento per una migliore comprensione delle caratteristiche del titolo stesso.

Scenario negativo: ipotizzando che l'emittente esercitasse la facoltà di *rimborso anticipato* al secondo anno di vita del prestito, l'investitore riceverebbe due cedole semestrali lorde dell'1,075% (0,941% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2005 all'11 luglio 2006 e due cedole semestrali lorde dell'1,15% (1,006% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2006 all'11 luglio 2007, conseguendo un *rendimento annuo lordo* del 2,237% (1,957% al netto della ritenuta fiscale vigente).

Scenario intermedio: ipotizzando che l'emittente esercitasse la facoltà di *rimborso anticipato* al quinto anno di vita del prestito, l'investitore riceverebbe due cedole semestrali lorde dell'1,075% (0,941% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2005 all'11 luglio 2006, due cedole semestrali lorde dell'1,15% (1,006% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2006 all'11 luglio 2007, due cedole semestrali lorde dell'1,225% (1,072% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2007 all'11 luglio 2008, due cedole semestrali lorde

dell'1,30% (1,137% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2008 all'11 luglio 2009 e due cedole semestrali lorde dell'1,375% (1,203% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2009 all'11 luglio 2010, conseguendo un *rendimento annuo lordo* del 2,458% (2,151% al netto della ritenuta fiscale vigente).

Scenario positivo: ipotizzando che l'emittente non eserciti la facoltà di *rimborso anticipato* del prestito, l'investitore riceverebbe due cedole semestrali lorde dell'1,075% (0,941% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2005 all'11 luglio 2006, due cedole semestrali lorde dell'1,15% (1,006% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2006 all'11 luglio 2007, due cedole semestrali lorde dell'1,225% (1,072% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2007 all'11 luglio 2008, due cedole semestrali lorde dell'1,30% (1,137% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2008 all'11 luglio 2009, due cedole semestrali lorde dell'1,375% (1,203% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2009 all'11 luglio 2010, due cedole semestrali lorde dell'1,45% (1,269% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2010 all'11 luglio 2011 e due cedole semestrali lorde dell'1,55% (1,356% al netto della ritenuta fiscale vigente) per il periodo dall'11 luglio 2011 all'11 luglio 2012, conseguendo un *rendimento annuo lordo* del 2,608% (2,282% al netto della ritenuta fiscale vigente).

Componente derivativa implicita nei titoli:

Il titolo in oggetto risulta costituito da due componenti: una di tipo obbligazionario ed una di tipo derivativo rappresentata da una *opzione call*.

La componente *derivativa* implicita è rappresentata da un *opzione call*, acquistata dall'Emittente ed implicitamente venduta dal sottoscrittore.

Il valore della componente *derivativa* implicita nel titolo, valutato alla data del 16 giugno 2005, utilizzando il modello *Black* è pari a 0,757% del valore nominale del titolo.

Il valore della componente obbligazionaria è quindi pari al prezzo di emissione (100) + parte opzionale (0,757) = 100.757

Garanzie:

Le obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA CONSEGNA AL SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

BANCA DEL PIEMONTE 2005-2012 5[^] emissione tasso fisso crescente *multicallable* – cedola semestrale

Io sottoscritto....., dichiaro/a di aver ricevuto e preso visione del presente Foglio Informativo (composto di 4 pagine) prima della sottoscrizione delle *Obbligazioni*.

In fede,

(Il sottoscrittore)

(Data)

LEGENDA

Black (modello di): è un modello utilizzato per definire il prezzo di prodotti derivati di tasso, basato sull'evoluzione futura della curva dei rendimenti.

Dematerializzazione: con riferimento alla circolazione dei titoli, la sostituzione dell'emissione dei supporti cartacei rappresentativi di titoli con semplici scritture contabili.

Prescrizione (dei diritti): è una causa di estinzione di un diritto soggettivo qualora il titolare non lo eserciti per il tempo determinato dalla legge. Nel caso di specie, si fa riferimento alla *prescrizione* del diritto a percepire gli interessi e al rimborso del capitale.

Rateo d'interessi: nel caso in specie, quota d'interessi maturata dalla data di godimento del titolo alla data di sottoscrizione dello stesso.

Tasso annuo di rendimento effettivo: è il rendimento al lordo dell'imposta su base annua dell'operazione. Tiene conto del reinvestimento della cedola e del prezzo di emissione. E' quindi un tasso composto.

Tasso annuo d'interesse nominale: è la remunerazione annua che l'emittente di un titolo riconosce all'investitore.

Multicallable: indica la facoltà dell'emittente di rimborsare anticipatamente il titolo prima della scadenza in periodi di tempo predefiniti (esempio in occasione delle date di pagamento delle cedole).